



[Archivio](#)

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 14 luglio 2000

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moisio - Anno IV, n. 20 - Edizione del 14 luglio 2000

SOMMARIO

- [1. PRONTA LA COMMISSIONE PER INCENERITORI E DISCARICHE](#)
- [2. OZONO SORVEGLIATO SPECIALE DELL'ESTATE TORINESE](#)
- [3. ALTA CAPACITA': OK A MAGGIORANZA PER LA TORINO-MILANO](#)
- [4. "UBERTINI" DI CHIVASSO: PROGETTATA LA NUOVA SEDE](#)
- [5. FONDI STRUTTURALI: ARRIVA IL SI' DI BRUXELLES](#)
- [6. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE](#)
- [7. AL VIA LA CONFERENZA METROPOLITANA](#)
- [8. LA CONFERENZA ALPINA FRANCO ITALIANA DIVENTA ASSOCIAZIONE](#)
- [9. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE](#)

novità e consigli per la navigazione sul nostro sito

- *[Turismo](#): il programma completo della manifestazione "[Città d'Arte a Porte Aperte](#)",
- *[Dalla Bosnia ... studenti torinesi](#) - Viaggio incontro nella ex Jugoslavia
- *[Filo rosso](#) - Estate in provincia
- *Nello spazio "[E come Europa](#)" il nuovo numero della news letter "[Qui Europa](#)"
- *L'attuazione del [decentramento amministrativo](#) con i nuovi compiti della Provincia e il quadro della normativa

1. PRONTA LA COMMISSIONE PER INCENERITORI E DISCARICHE

La Presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**, e il Vicepresidente e Assessore all'Ambiente, **Giuseppe Gamba**, hanno presentato a Palazzo Cisterna due iniziative nate con l'obiettivo di migliorare la gestione dei rifiuti in provincia di Torino.

"Oggi - ha dichiarato il Vicepresidente Gamba - diamo due notizie di pari importanza. La prima: e' pronta la Commissione che dovrà individuare i criteri per la localizzazione dell'inceneritore e della discarica destinati allo smaltimento finale dei rifiuti urbani prodotti nei 51 comuni dell'Area di Pianificazione Sud-Est. Il lavoro della commissione contribuirà a individuare i siti all'interno di un processo di concertazione con le comunità locali.

"La seconda notizia - ha detto ancora Gamba - e' l'attivazione di un tavolo di concertazione per la raccolta differenziata, tavolo che viene costituito in piena coerenza con il piano provinciale rifiuti."

"Le due iniziative - ha sottolineato la Presidente Bresso - sono la prova del nostro impegno a realizzare un meccanismo in grado di far leva su tutti gli elementi disponibili: forti quote di recupero e riciclo con la raccolta differenziata da un lato e impianti moderni, sicuri e localizzati in siti idonei dall'altro. L'obiettivo finale e' di fornire a costi ragionevoli un sistema di gestione dei rifiuti efficiente, rispettoso delle esigenze dell'ambiente e dei cittadini."

"Noi vogliamo fare la nostra parte - ha sottolineato Bresso - e per questo abbiamo scelto di investire il nostro ruolo di coordinamento e di promozione in un settore tanto importante per la vita delle persone e per le imprese. Naturalmente in questo lavoro non siamo soli. Insieme a noi ci sono i Comuni, i consorzi, le associazioni e i cittadini."

Quanto ai siti per l'inceneritore e per le discariche, e' stata avviata una campagna denominata "non rifiutarti di scegliere" che ha gia' prodotto alcuni risultati. Innanzitutto, le comunita' locali sono state coinvolte e informate: in tal modo il processo decisionale potra' essere trasparente e lineare. "Non si puo' decidere col consenso di tutti - ha commentato Bresso -, ma si puo' decidere con il consenso di una maggioranza e avendo informato al meglio tutti i soggetti interessati". I siti da prendere in esame sono ora complessivamente 38. Al termine della seconda fase (prevista per l'inizio del 2001), si individueranno due o tre siti per l'inceneritore e altrettanti per la discarica, siti sui quali si procedera' per la valutazione d'impatto ambientale.

LA COMMISSIONE

La composizione della Commissione non e' ancora ufficiale, ma gia' definita in quasi tutti gli elementi. Il Presidente della e' Giuseppe Gamba. Seguono i partecipanti per le aree interessate:

AREA CITTA' DI TORINO :

- Azienda AMIAT: Mauro Stefanelli, Direttore generale.
- Torino sud: Maurizio Trombotto, Presidente circoscrizione 10.
- Torino sud: Paola Freda, Presidente circoscrizione 2.
- Torino sud: *manca il partecipante* , circoscrizione 9.
- Torino sud: *manca il partecipante* , Tavolo sociale di Mirafiori nord.
- Torino sud: *manca il partecipante* , Comitato per la tutela del territorio di Mirafiori.
- Beinasco (Torino sud): Aldo Ariotti, Assessore all'Ambiente.
- Orbassano (Torino Sud): Carlo Marroni, Assessoere alle Politiche territoriali.
- Torino nord: Silvana Specogna, Commissione Ambiente circoscrizione 6.
- Torino nord: Natalina Tamburrano, Comitato contro l'inceneritore.

AREA TORINO NORD:

- Consorzio Catn: Ezio Strumia , Direttore.
- Caselle: Giovanni Isabella, Assessore ai Lavori pubblici.
- Leini': Giuseppe De Vincenti, Assessore all'Ambiente.
- Mappano: *manca il partecipante* , Comitato in difesa dell'area.
- San Benigno: Alberto Focilla, Sindaco.
- San Benigno: Mario Baronio, Comitato Tutela Territorio e Salute Pubblica del Canavese - Comitato Basso canavese.
- Volpiano: Mario Ferrero Merlino, Sindaco.

AREA CHIVASSESE:

- Consorzio Aisa: Guido Galavotti, Direttore.
- Chivasso: Andrea Fluttero, Sindaco.
- Foglizzo: Giuseppe Bertolino, Sindaco.
- Montanaro: Riccardo Massa, Sindaco.
- Torrazza Piemonte: Vanni Cagnotto, Comitato IRA.

- Verrua Savoia: Eldio Ginevro, Vice Sindaco.
- Verrua Savoia: Eugenio Cavallero, Rappresentante delle Associazioni.

AREA CHIERESE:

- Consorzio Ccs: Riccardo Civera, Presidente CdA.
- Arignano: Luigi Matta, Sindaco.
- Arignano: Roberto Giobbe, Comitato in difesa dell'area.
- Carmagnola: Elio Canavesio, Assessore all'Ambiente.
- Ceresole: Filippo Gallo, Comitato per la difesa del territorio roerino.
- Chieri: Roberto Palma, Assessore all'Ambiente.
- Chieri: Enrico Caramello, Comitato Canarone Airali.
- Chieri: Nicolò Ragusa, Comitato delle Maddalene.
- Chieri: Piergiorgio Terani, Associazione "il tuo parco".
- Poirino: Pier Luigi Avataneo, Sindaco.
- Poirino: Maria Palazzo, Comitato per la tutela del territorio dell'altopiano poirinese.
- Poirino: Donato Lanfranco, Associazione ambientalista Arca del Re Cit.
- Pralormo: Mario Moschietto, Sindaco.
- Pralormo: Pierantonio Pasquero, Associazione Tutela del Territorio.
- Riva di Chieri: Roberto Foglio, Assessore al Bilancio.
- Riva di Chieri: Ludovico Gillio, Comitato in difesa dell'area.
- Santena: Benedetto Nicotra, Sindaco.
- Santena: Bruno Amerio, Comitato per il no alle discariche.
- Tutti i comuni del chierese: Giovanni Forelli, Comitato difesa ambientale del Chierese.

[torna al sommario](#)

2. OZONO SORVEGLIATO SPECIALE DELL'ESTATE TORINESE

L'aria di Torino e dei Comuni della cintura e' un po' piu' respirabile rispetto a qualche anno fa: e' diminuita in particolare la concentrazione delle micidiali microparticelle "PM10", prodotte perlopiu' dai motori diesel. Le "Domeniche Ecologiche" hanno contribuito a migliorare la situazione, anche se e' ancora difficile misurarne l'effettivo impatto, separandolo dall'effetto delle condizioni atmosferiche.

Sono queste le indicazioni di massima che sono emerse dall'incontro tra gli Assessori all'Ambiente dei Comuni dell'area metropolitana, che si sono riuniti presso il Dipartimento Ambiente della Provincia, in via Valeggio a Torino, per fare il punto sulla situazione dell'inquinamento atmosferico causato dal traffico veicolare. La riunione era stata convocata dall'Assessore Provinciale alle Risorse Idriche ed Atmosferiche, **Elena Ferro**.

Nella stagione estiva a preoccupare in modo particolare gli amministratori locali e' la concentrazione di ozono nell'atmosfera, suscettibile di superare il livello di attenzione di 180 microgrammi per metro cubo come media oraria (fissato dal Decreto Ministeriale del 15 aprile '95), come gia' avvenuto nel 1999.

Anche nei prossimi mesi la Provincia provvedera' (in ossequio alla Legge Regionale 43 del 7 aprile 2000) a garantire il controllo della qualita' dell'aria attraverso la rete di monitoraggio, aggiornando costantemente i dati pubblicati sulla pagina Internet www.provincia.torino.it/ambiente.htm. In caso di superamento del livello di allarme dell'ozono o di

permanenza del livello di attenzione per almeno tre giorni consecutivi, l'Assessorato alle Risorse Idriche ed Atmosferiche e' in grado di coadiuvare i Comuni nelle azioni di informazione alla popolazione e di divulgazione di consigli sui comportamenti da evitare. *"E' particolarmente positivo il fatto che alla Provincia venga riconosciuto un ruolo di coordinamento delle politiche volte a favorire una mobilita' sostenibile all'interno dell'area metropolitana"* ha sottolineato l'Assessore Ferro.

Dall'incontro sono emerse alcune proposte operative per l'immediato futuro. L'Assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Paolo Hutter ha difeso, dati alla mano, l'utilita' dei *"Giovedi' del Polmone"*. Secondo Hutter, il blocco potrebbe essere esteso a piu' giorni della settimana, mentre occorrerebbe puntare ad eliminare totalmente dalle strade di Torino e cintura nel giro di alcuni anni i veicoli diesel non catalizzati. L'Assessore Ferro ha proposto di avviare un confronto con il Governo e con le case costruttrici di veicoli industriali e commerciali, al fine di studiare la possibilita' di incentivare il rinnovo del *"parco"* dei diesel circolanti nell'area metropolitana. E' stata inoltre rilevata la necessita' di eliminare alcune strozzature della viabilita' urbana, soprattutto in corrispondenza dei principali accessi a Torino, sulla scorta dei dati sui passaggi giornalieri di automezzi, raccolti nell'ambito del Progetto *"5 T"*. Nei prossimi mesi verra' rivista la dislocazione di alcune centraline di rilevamento degli agenti inquinanti e ne verranno installate altre quattro. La manutenzione delle apparecchiature sara' affidata all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

[torna al sommario](#)

3. ALTA CAPACITA': OK A MAGGIORANZA PER LA TORINO-MILANO

"Le assicurazioni forniteci dal Ministro Bersani hanno trovato conferma: nella riunione che si e' svolta a Roma, la Conferenza dei servizi ha approvato a maggioranza l'alta capacita' per la linea ferroviaria Torino-Milano"

Così' la Presidente **Mercedes Bresso** e l'Assessore **Franco Campia** al termine dell'incontro romano del 14 luglio.

Soddisfazione della Presidente e dell'Assessore per l'esito della vicenda: "oltre al compiacimento per la conclusione positiva - hanno dichiarato - dobbiamo esprimere il nostro apprezzamento per il buon livello di collaborazione che abbiamo registrato fra tutti i livelli di governo, dai Comuni alla Regione"

"Crediamo anche - hanno proseguito - di aver contribuito in modo determinante alla decisione attraverso l'attivita' di coordinamento su quei Comuni della provincia che risultano interessati dal tracciato della nuova opera."

"Un apprezzamento - hanno concluso - deve andare al Ministro Bersani, che unendosi a noi nella richiesta si abbandonare il principio secondo il quale queste decisioni si prendono solo all'unanimita', ha reso possibile l'approvazione di oggi."

Si prevede che i cantieri possano aprirsi nei primi mesi del 2001 e che almeno una parte della linea possa essere funzionante prima del 2006.

[torna al sommario](#)

4. "UBERTINI" DI CHIVASSO: PROGETTATA LA NUOVA SEDE

Nell'anno scolastico 2001-2002 l'istituto Alberghiero 'Ubertini' di Chivasso, ora ospitato nei locali dell'I.T.I. "Casale", avra' una nuova sede presso l'ex scuola media "Don Dublino".

Il progetto, presentato mercoledì scorso alla stampa locale da **Gianni Oliva**, Assessore all'Istruzione della Provincia di Torino, prevede la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ex scuola media "Don Dublino", acquisita dal Comune di Chivasso. Il nuovo Istituto, secondo il piano, disporra' di: Segreteria, Presidenza, sala professori, palestra con relativi spogliatoi, 20 aule di lezione e 2 aule informatiche. Sara' dotato di: zona reception, due zone bar, laboratorio cucina opportunamente attrezzato e laboratorio dolci, locale per il lavaggio stoviglie, zona attrezzata con celle frigorifere per carni e vegetali.

"La soluzione adottata dalla Provincia, - spiega l'Assessore **Oliva** - consente di ottenere una sede autonoma e ottimale per l'Istituto alberghiero con spazi idonei, cucine, laboratori e locali sufficienti a soddisfare le sempre piu' numerose richieste di iscrizioni. Gli spazi lasciati liberi all'ITI "Casale" potranno ospitare il

Magistrale 'Europa Unita'; la palestra potra' essere messa a disposizione per le attivita' di educazione fisica dei vari Istituti. Intanto per il prossimo anno scolastico si e' cercato di dare una risposta immediata alle richieste dell'Aberghiero, ancora collocato presso l'ITI "Casale", permettendo l'utilizzo di altre tre aule didattiche. Per l'intera operazione e' previsto uno stanziamento di 1 miliardo e 247 milioni".

[torna al sommario](#)

5. FONDI STRUTTURALI: ARRIVA IL SI' DI BRUXELLES

Moderata soddisfazione della Presidente **Mercedes Bresso** e dell'Assessore ai progetti europei **Giuseppina De Santis** per la decisione europea di sbloccare anche per l'area torinese le risorse collegate ai fondi strutturali da destinare alle aree a forte declino industriale del Centro-Nord (9000 miliardi in tutto).

La Presidente Bresso ricorda in modo particolare l'azione svolta sul Governo: "la Regione Piemonte aveva proposto di prendere in considerazione i dati sull'occupazione relativi al triennio 1995-1997. Con quel criterio Torino e provincia sarebbero stati fortemente penalizzati. Il Governo, su nostra esplicita richiesta ha proposto di prendere in considerazione i dati del triennio 1996-1998: l'Unione Europea ha accettato questo punto di vista, un punto di vista che ha rappresentato la premessa necessaria a una soluzione che se non e' pienamente soddisfacente e' sicuramente migliore rispetto a quelle prospettate negli ultimi mesi."

"Adesso - aggiunge l'assessore De Santis - aspettiamo che la Regione faccia la sua parte. In primo luogo assicurando una programmazione integrata in grado di garantirne il pieno utilizzo e una ricaduta incisiva"

"In secondo luogo - conclude De Santis - ci attendiamo che con queste risorse si sostengano in modo convinto i Patti territoriali. Qui la Provincia, i Comuni e le imprese si sono gia' dichiarate disponibili a investire e a rischiare in proprio: per partire c'e' bisogno soltanto di utilizzare quale quota pubblica una parte dei fondi strutturali."

[torna al sommario](#)

6. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

Domenica 9 luglio "Città d'Arte a Porte Aperte" ha avuto come protagonista il distretto Fenestrelle-Pragelato-Roure-Usseaux. Luoghi che hanno attratto un grande pubblico, per la bellezza del paesaggio e per l'interesse delle testimonianze storiche e delle antiche tradizioni. Grande afflusso di visitatori per l'imponente monumento del Forte di **Fenestrelle**, il simbolo della Provincia di Torino, dove si poteva percorrere con le guide il primo tratto dell'immensa costruzione, vera e propria città, baluardo della valle.

TRADIZIONI

Pragelato ha offerto in visione parte preziosi documenti dell'Archivio comunale e una piacevole mostra sulle meridiane, "A spasso tra le vecchie fontane e le meridiane". E' stato inoltre aperto il museo dei costumi. Nel corso della giornata golose offerte gastronomiche hanno accompagnato le visite. Le antiche tradizioni, come la cottura del pane, la ricostruzione di momenti del quotidiano con i classici costumi, gli attrezzi che hanno accompagnato la vita dei montanari, le tipiche case, hanno accolto i turisti negli altri due comuni, **Roure e Usseaux**.

MURALES

Ad **Usseaux** e' stato possibile ammirare, oltre all'antica Parrocchiale che risale ai tempi di Luigi XIV, il classico forno ancora in funzione e il mulino Canton, per ora visibile solo dall'esterno ma in corso di restauro. Piacevoli i numerosi murali che narrano temi della tradizione popolare. **Roure** si spande per un vasto territorio con le sue tante frazioni: **Bourcet**, villaggio risalente al XIII secolo, distrutto e ricostruito più volte, ma che ha mantenuto la tipica struttura architettonica montana di queste valli; **Chasterian** che presto avrà un suo museo della civiltà alpina e **Chesalet** con i suoi murali: interessanti quelli di località Balme che raffigurano la vita dei minatori nelle miniere di talco della Roussa, una delle ricchezze economiche del luogo.

GLI APPUNTAMENTI CON CITTA' D'ARTE RIPRENDERANNODOMENICA 23 LUGLIO CON
ALPIGNANO E LUSERNA SAN GIOVANNI

[torna al sommario](#)

7. AL VIA LA CONFERENZA METROPOLITANA

Venerdi' 21 luglio alle 15 nell'aula del Consiglio Provinciale, in piazza Castello a Torino si terra' la riunione preparatoria della Conferenza Metropolitana. Sulla base di analoghe esperienze avviate in altre aree metropolitane italiane ed estere, la Conferenza dovrebbe realizzare una sede stabile di confronto tra le Amministrazioni Locali dell'area, al fine di mettere in comune problemi e ricercare insieme possibili soluzioni.

L'intento della Provincia e del Comune di Torino (promotori dell'iniziativa) e' quello di costituire un'assemblea di Enti Locali ad adesione volontaria, affiancata da Comitati Tecnici.

In prima istanza le due Amministrazioni si sono rivolte ai Sindaci dei 27 Comuni che, su indicazione della Regione, hanno elaborato il Piano Generale del Traffico Urbano dell'Area Metropolitana. Sara' compito della Conferenza stabilire la delimitazione che riterra' opportuna.

La motivazione che anima l'iniziativa della Provincia e del Comune non e' comunque quella burocratica, relativa all'applicazione della legge 142/90.

Prevalgono ragioni di merito, che richiedono di dar vita ad un coordinamento delle politiche condotte da singoli Enti Locali; i quali, spesso, nel loro insieme danno origine a scelte frammentate, se non addirittura conflittuali.

I settori in cui e' sentita la necessita' di un coordinamento sono numerosi: dall'area economico-territoriale (sviluppo, lavoro, formazione, mobilita' e trasporti, pianificazione territoriale ed urbanistica, pianificazione ambientale, grandi infrastrutture) a quella socio-culturale (sanita', assistenza, scuola, sport, cultura, informazione), senza dimenticare i temi piu' strettamente amministrativi e finanziari (bilancio, politiche tariffarie, gestione del personale e dei servizi, assistenza giuridico-amministrativa). Dei problemi relativi a ciascuno di questi settori dovrebbe occuparsi un Comitato Tecnico.

[torna al sommario](#)

8. LA CONFERENZA ALPINA FRANCO ITALIANA DIVENTA ASSOCIAZIONE

Lunedì pomeriggio nell'aula del Consiglio provinciale di Piazza Castello i rappresentanti delle Province italiane e dei Dipartimenti francesi di confine hanno firmato davanti al notaio l'atto costitutivo di Cafì, l'associazione di diritto italiano che da' veste giuridica alla Conferenza Alpina Franco Italiana.

L'associazione ha a capo la Presidente della Provincia di Torino, **Mercedes Bresso**, e rappresenta il primo passo verso la costituzione di una vera e propria euroregione alpina.

Oltre alla Presidente e ai rappresentanti dei soggetti interessati, e' intervenuta all'incontro l'Assessore ai progetti europei, **Giuseppina De Santis**.

Con la Presidente Bresso hanno firmato l'atto costitutivo: **Gilbert Mary** (Département des Alpes Maritimes), **René Girard** (Département de la Savoie), **Claude Nanjod** (Département Haute Savoie), **Christian Rival** (Département de l'Isère), **Massimo Donzella** (Provincia di Imperia), e **Franco Revelli** (Provincia di Cuneo). All'associazione aderiranno nelle prossime settimane la Regione autonoma Valle d'Aosta e i Dipartimenti francesi Hautes Alpes e Alpes de Haute Provence.

L'area interessata da Cafì comprende 6,5 milioni di abitanti, 2377 Comuni e 52800 chilometri quadrati di superficie. Il budget delle amministrazioni aderenti raggiunge i 4500 milioni di euro (circa 13 volte il bilancio della Provincia di Torino).

Quale primo atto significativo, l'Associazione ha nominato una Commissione tecnica con il compito di studiare proposte comuni per i programmi europei Interreg. Il nuovo organismo comprende infatti fra i propri obiettivi quello di permettere alle comunita' che vivono a cavallo delle Alpi di partecipare alla formazione e all'attivazione dei programmi finanziati dall'Unione Europea.

Prevista anche la nascita di un portale per le Tlc, al servizio di imprese, amministrazioni e associazioni.

[torna al sommario](#)

9. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (11 luglio 2000)

I LAVORATORI DELL'IRCI DI VENARIA IN CONSIGLIO

Il Consiglio, in apertura di seduta, ha ricevuto una delegazione di lavoratori dell'IRCI di Venaria che hanno spiegato i problemi legati alla grave crisi dell'azienda. Crisi che la proprietà dell'IRCI, con due stabilimenti - uno a Borgaro e l'altro a Venaria - intende risolvere ricorrendo a un processo di riorganizzazione e rinunciando a 80 lavoratori. L'azienda ha ottenuto dallo stato un finanziamento di 30 miliardi per un progetto in via di definizione (tempi 18-24 mesi) mirato a una nuova produzione con tecnologie avanzate. I lavoratori hanno chiesto alla proprietà di ricorrere alla cassa integrazione e ai contratti di solidarietà sociale, per consentire al personale di rimanere in azienda e di frequentare corsi di formazione in previsione dell'impiego nella nuova produzione. La proprietà ha rifiutato poiché ha intenzione di usare altro personale, più giovane e disponibile. Intanto il 21 agosto, se non si trova una soluzione, l'IRCI può ricorrere al licenziamento degli 80 dipendenti. "Si tratta di 80 lavoratori - ha sottolineato uno dei rappresentanti - che difficilmente riusciranno a trovare altre occupazioni perché troppo vecchi per un nuovo lavoro e troppo giovani per il pensionamento (l'età oscilla dai 40 ai 50 anni)." **Barbara Tibaldi**, Assessore al Lavoro ha ricordato i ripetuti interventi delle Istituzioni e ha comunicato la richiesta di un incontro con il Ministro del Lavoro, inoltrata dai Comuni di Venaria e Borgaro insieme alla Provincia di Torino. I tre enti locali chiedono al Governo di utilizzare l'ipotesi di finanziamento (30 miliardi per l'innovazione tecnologica) come potere contrattuale per risanare la situazione dell'azienda senza ricorrere a licenziamenti. L'intera assemblea ha manifestato solidarietà ai lavoratori.

INTERROGAZIONI

PONTE FRA SAN RAFFAELE CIMENA - GASSINO E BRANDIZZO DI COLLEGAMENTO SS 590 E SP 11BIS

Interrogante **Giuseppe Bava** (Forza Italia) per conoscere i progetti relativi alle grandi opere viarie, in particolare la chiusura dell'anello Est dell'area metropolitana, e la posizione dell'Amministrazione rispetto alle mozioni dei Consigli comunali di Gassino, Castiglione, Rivalba, Sciolze, Cinzano e San Raffaele Cimena.

Ha risposto **Franco Campia**, Assessore alle Grandi Infrastrutture, spiegando che il ponte fra San Raffaele Cimena -Gassino e Brandizzo è un tratto della Gronda est. Ha ricordato che la Provincia, su incarico della Regione, commissionò uno studio sull'intera Gronda est; studio puntualmente svolto, integrato e consegnato alla Regione che ha in mano il dossier. Inoltre il segmento di gronda est in questione può essere considerato come opera a se'

stante, che collega due strade statali non di competenza dell'ANAS ma della Regione. La Provincia ha svolto il suo compito, ora la regione dovrà intervenire.

Consulenza al prof. Bobbio

Interrogante **Giuseppe Bava** (Forza Italia) che ha chiesto chiarimenti sulla metodologia di lavoro del prof. **Bobbio**, consulente, incaricato alla negoziazione e comunicazione per la ricerca di un metodo trasparente e partecipato per la definizione dei siti e la realizzazione degli impianti. Ha risposto **Giuseppe Gamba**, Assessore all'Ambiente, sottolineando che l'incarico al prof. **Bobbio** era stato affidato dalla Giunta sulla base del protocollo d'intesa tra la Provincia di Torino e i Consorzi Chierese, Torino Nord, AISA e Città di Torino. Tra i firmatari era previsto anche il Consigliere **Bava**, in qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio AISA. "L'attività svolta dal prof. **Bobbio** - ha rilevato **Gamba** - è descritta nel protocollo e prevede le fasi che sono state condotte. Conclusa la prima fase sono stati intervistati soggetti istituzionali e non. Alcune settimane fa il prof. **Bobbio** ha presentato ai rappresentanti dei consorzi la relazione sull'attività di consultazione e di ricerca degli interlocutori sul territorio. Il prof. **Bobbio** non ha stravolto nulla, ma ha fatto quanto previsto dal protocollo d'intesa. Infatti per poter entrare nel merito della valutazione tecnica e politica dei 38 siti era necessario consultare, e le istituzioni, e i rappresentanti dei cosiddetti interessi diffusi sul territorio."

Giovanna Alberto, consigliere di Forza Italia ha manifestato perplessità non sull'operato del prof. **Bobbio** ma sul ruolo.

Prolungamento della linea suburbana n. 51

Interrogante **Giuseppe Ianno** (Forza Italia) che chiede se l'assessore competente intende recepire le proposte di prolungamento della linea 51 che "offrirebbe un servizio più adeguato alle esigenze dei cittadini". Ha risposto **Franco Campia**, Assessore ai Trasporti e Grandi Infrastrutture, facendo sapere che si sta cercando una soluzione al problema.

Ancora a proposito del collegamento tangenziale statale 590 tra Settimo e Castiglione.

Interrogante **Giuseppe Cerchio** (Forza Italia) per sapere "quando avrà fine la storia infinita" della tangenziale con la strada statale 590, tra Settimo e Castiglione Torinese. Ha risposto **Luciano Ponzetti**, Assessore alla Viabilità, elencando gli interventi e i lavori già avviati dalla Provincia nell'ultimo biennio per completare l'opera. "Salvo adempimenti del tutto imprevedibili - ha concluso **Ponzetti** - è possibile ritenere che i lavori di adeguamento della strada provinciale 92 di Castiglione possano concludersi nei primi mesi del 2002." **Cerchio** ha sollecitato l'impegno della Provincia, per evitare ulteriori intoppi.

Pace fra i popoli e le generazioni

Interrogante **Massimo Coticoni** (Forza Italia) per sapere che "fine ha fatto il progetto "Pace fra i popoli e le generazioni". Ha risposto **Maria Pia Brunato**, Assessore alla Solidarieta' Sociale, descrivendo le numerose iniziative promosse dalla Provincia, nell' ambito del progetto, dal '97 fino al 2000.

Fiera dei libri scolastici

Interrogante **Davide Ricca** (I Democratici) per avere notizie della prossima Fiera dei libri scolastici. Ha risposto la Presidente **Mercedes Bresso**, chiarendo che la questione e' ancora allo stato progettuale. La Fondazione, su proposta del Ministro, ha predisposto una bozza con una vera e propria sezione dedicata all'Editoria scolastica e sta studiando modalita' di finanziamento.

Cifre e ambizioni

Interroganti **Elio Marchiaro** e **Sergio Vallero** (Partito Comunista Rifondazione). La questione riguarda l'accordo tra Provincia e industriali sulla certificazione di qualita' ambientale. I Consiglieri hanno chiesto all'Assessore all'Ambiente, **Giuseppe Gamba** (in merito a sue dichiarazioni) come e' possibile ritenere " ambizioso l'obiettivo di arrivare a fine 2002 con oltre 100 industrie certificate in provincia (oggi sono 30) considerato che in tutto le imprese sono 190.000". **Giuseppe Gamba** ha motivato le sue dichiarazioni spiegando che poche aziende in Italia hanno dato la loro adesione per difficolta' di investimento. Pertanto e' sembrato un forte segnale di cambiamento il traguardo di 100 industrie. **Elio Marchiaro** ha lodato l' iniziativa confermando tuttavia la perplessita del suo gruppo.

INTERPELLANZE

I Consiglieri di Alleanza Nazionale, **Gianluca Vignale, Cesare Formisano, Massimiliano Motta e Alberto Tognoli**, hanno interpellato la Presidente e l'Assessore competente in merito "agli Interventi finanziari per il miglioramento dei servizi complementari al servizio pubblico locale": Legge regionale che prevede la concessione di un contributo massimo di 5 milioni a taxisti e noleggiatori che andranno a sostituire una vettura di almeno cinque anni. Gli interpellanti intendono sapere dalla Presidente e dall'Assessore competente " per quale motivo non si intenda ottemperare alla normativa regionale stabilendo da un lato i criteri, le modalita' per la presentazione delle domande e l'assegnazione dei contributi, espletando dall'altro le pratiche per l'erogazione."

Il Consigliere **Angelo Auddino** e l'Assessore ai Trasporti, **Franco Campia** hanno assicurato che la questione sara' discussa al piu' presto in Commissione.

La lettera nascosta

I Consiglieri di Alleanza Nazionale hanno chiesto spiegazioni sul ritardo degli uffici di Presidenza nel comunicare una richiesta di patrocinio relativa alla manifestazione "Gay Pride". La Presidente **Bresso** ha puntualizzato che la richiesta di patrocinio non era mai arrivata alla Presidenza.

DELIBERE

Approvata a maggioranza l'autorizzazione alla sottoscrizione per l'aumento del capitale sociale della Societa' Italiana per il traforo del Ciriegia - Mercantour.

Approvato a maggioranza il versamento della quota associativa per l'anno 2000 relativa all'adesione della Provincia al coordinamento "Comuni per la Pace".

ORDINI DEL GIORNO, MOZIONI

Respinto l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri di Alleanza Nazionale che impegnava la Presidente della Provincia a non concedere il patrocinio per la manifestazione "Gay Pride".

Respinta la proposta di mozione presentata dai Consiglieri di Forza Italia **Giuseppe Cerchio, Massimo Coticoni, Giovanna Alberto** in merito alla risoluzione del parlamento europeo a favore e a tutela delle coppie omosessuali. Nel documento si deplorava la risoluzione, "lesiva del diritto naturale, contraria alla carta Costituzionale italiana, ennesimo attacco contro la famiglia" ; si respingeva "il pronunciamento volto a riconoscere legalmente la convivenza, indipendente dal sesso".

[torna al sommario](#)

